



# **RELAZIONE DI IMPATTO 2025**

**Il ciclo della marea:  
la trasformazione di Flowe**

## Lettera agli Stakeholder

Negli ultimi tre anni, Flowe ha attraversato il suo ciclo di marea. Come le correnti che ridefiniscono silenziosamente il paesaggio costiero, l'organizzazione si è trasformata in profondità: da *Challenger Bank* a orchestratore di un ecosistema modulare di pagamenti digitali. Un cambiamento profondo, costruito giorno dopo giorno dalle persone di Flowe che hanno guidato, progettato e realizzato l'evoluzione della nostra organizzazione.

Questo percorso nasce da una visione chiara: rigenerare il modello di business dei servizi di pagamento, trasformando le transazioni da semplici commodity a leve capaci di generare valore per le persone, per le imprese e per il Pianeta. Prima di portare questa rigenerazione all'esterno, abbiamo scelto di applicarla a noi stessi. Alla nostra organizzazione. Alle nostre persone. Ai nostri processi. Alla nostra cultura.

Come accade con le maree, il cambiamento non è stato improvviso né superficiale. È stato il risultato di un movimento continuo, fatto di scelte consapevoli, di responsabilità condivise e di una visione comune. Un'evoluzione sistemica che ha coinvolto l'intera struttura aziendale e che ha richiesto competenze, ascolto, capacità di adattamento e fiducia reciproca.

Non si è trattato soltanto di un cambiamento di modello industriale, ma prima di tutto di un processo di rigenerazione organizzativa e umana. Abbiamo ripensato il modo di lavorare, rafforzato la governance, sviluppato nuove competenze e costruito una cultura fondata su responsabilità, fiducia e visione di lungo periodo. Abbiamo affrontato una fase di trasformazione che ha messo alla prova la nostra capacità di lavorare insieme, di evolvere come comunità professionale e di mantenere coerenza tra ciò che siamo e ciò che facciamo.

La piattaforma che oggi presentiamo nasce proprio da questo percorso. È il risultato di un'organizzazione che ha scelto di rigenerarsi internamente prima di proporre al mercato soluzioni rigenerative. Un'infrastruttura tecnologica progettata per consentire alle imprese di integrare servizi di pagamento sostenibili, misurabili e ad alto impatto all'interno dei propri ecosistemi digitali. Un ecosistema che integra competenze tecnologiche, sensibilità ambientale e attenzione alle persone, consentendo alle imprese di sviluppare servizi di

pagamento evoluti con un approccio modulare, API-first e orientato alla sostenibilità.

Oggi possiamo affermare che il triennio 2023-2025 ha segnato per Flowe un ciclo di profonda trasformazione, con il 2025 come punto di approdo e consolidamento.

Il modello *Banking-as-a-Service* ha preso forma, la piattaforma è entrata nella sua fase di piena operatività e l'organizzazione ha completato una trasformazione che la rende più solida, integrata e consapevole del proprio ruolo nel sistema dei pagamenti. Abbiamo dato concretezza alla visione di una piattaforma sostenibile by design e aperto la strada a un nuovo paradigma: la sostenibilità come servizio integrato nei pagamenti. In parallelo, abbiamo rafforzato il nostro impegno verso la sostenibilità, completato il percorso di ricertificazione B Corp e concluso l'aggiornamento della nuova matrice di materialità, coinvolgendo attivamente i nostri stakeholder. Sono traguardi che testimoniano la maturità raggiunta, ma soprattutto la capacità dell'organizzazione di tradurre i principi in pratiche concrete.

Flowe è oggi una piattaforma abilitante. Un'infrastruttura che trasforma i pagamenti da semplici transazioni a strumenti capaci di generare valore per l'economia, per le persone e per il Pianeta. Una realtà che opera come orchestratore di un ecosistema in cui tecnologia, sostenibilità e responsabilità si rafforzano reciprocamente.

Guardando al futuro, ci riconosciamo sempre più nel ruolo di costruttori di connessioni. Connessioni tra imprese e territori, tra innovazione e impatto, tra performance economica e valore sociale. Crediamo che i pagamenti possano diventare una leva concreta di rigenerazione e che ogni transazione possa contribuire a un modello economico più equilibrato e consapevole.

Nel ritmo lento ma costante delle maree, abbiamo imparato che la trasformazione autentica non è una rincorsa all'ultima innovazione, ma un impegno quotidiano fatto di coerenza, responsabilità e visione sistemica di lungo periodo. Un impegno paziente verso una direzione consapevole.

È con questo spirito che presentiamo la Relazione di Impatto 2025, come testimonianza di un percorso che continua e di un impegno che si rinnova, al fianco delle persone e delle imprese che scelgono di costruire con noi un futuro più sostenibile. Pagamento dopo pagamento. Connessione dopo connessione.

Con gratitudine e determinazione,

**Ivan e il team Flowe**

# **PARTE I**

**Alle origini di una nuova marea**

**Identità e posizionamento**

## 1 La nostra identità

Il nostro percorso prende forma a partire da un Purpose che sintetizza ciò che siamo e ciò che aspiriamo a generare attraverso il nostro lavoro.

*We love our Planet, and we nurture it by empowering its communities with proven regenerative payment solutions.*

Questo principio guida e orienta la nostra identità, definisce la direzione strategica e rappresenta la base del nostro impegno nel contribuire a un sistema dei pagamenti capace di creare valore economico, sociale e ambientale.

Siamo una Società Benefit e un Istituto di Moneta Elettronica del Gruppo Mediolanum. Operiamo attraverso un'infrastruttura cloud-native, progettata per integrare efficienza, sicurezza, scalabilità e attenzione all'impatto ambientale. Sin dalla nostra nascita abbiamo scelto di costruire un modello fondato sull'innovazione digitale e sulla capacità di integrare servizi finanziari avanzati nei diversi ecosistemi aziendali, grazie a soluzioni di *Embedded Finance* e *Banking-as-a-Service* (BaaS).

La nostra identità è anche quella di un'azienda *Sustainable by Design*, concetto che rappresenta un elemento strutturale del nostro modo di concepire tecnologia e servizi. Nel presente capitolo lo richiamiamo come parte fondativa del nostro approccio; la sua declinazione operativa viene approfondita in una sezione dedicata della Relazione di Impatto, in cui descriviamo in modo puntuale le scelte progettuali, gli standard adottati e i risultati raggiunti sul piano dell'efficienza e della riduzione delle emissioni.

Nel nostro modello convivono competenze tecnologiche, progettuali e regolamentari che ci permettono di offrire alle aziende soluzioni integrate: wallet digitali, carte personalizzate, piattaforme di pagamento e sistemi di loyalty che permettono di migliorare le esperienze d'uso e, al tempo stesso, di contribuire allo sviluppo di comportamenti più consapevoli e sostenibili.

Crediamo che innovazione e responsabilità possano coesistere e rafforzarsi reciprocamente: per questo ogni elemento della nostra offerta nasce con una visione orientata al valore che può generare nel lungo periodo, non solo per i clienti ma anche per le comunità e per l'ambiente. Questo principio guida esprime il modo in cui intendiamo il nostro ruolo: usare la tecnologia e l'innovazione per generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale. È un impegno che si riflette nel modello di servizio, nelle scelte strategiche e nel design dei prodotti, e che definisce con chiarezza ciò che vogliamo rappresentare come organizzazione.

## 2 Un percorso tra le correnti: crescita ed evoluzione

Il nostro percorso prende avvio nel 2019, con la volontà di ridefinire l'esperienza finanziaria attraverso un modello completamente digitale, intuitivo e progettato per rispondere alle esigenze di una nuova generazione di utenti. Nasciamo come Challenger Bank, introducendo un conto di pagamento consumer e una app nativa costruita su un'infrastruttura cloud-native, in grado di garantire un'esperienza immediata, fluida e orientata all'inclusione digitale.

Nel 2020 il progetto registra una forte accelerazione: superiamo i 700.000 clienti registrati, con un processo di onboarding capace di attivare un conto e rendere disponibile la carta digitale in soli 7 minuti. L'attenzione al design e alla user experience ci consente di ottenere riconoscimenti internazionali come *IF Design Award*, *Product of the Year* e *ADI Design Award*, che attestano la qualità del modello sviluppato e la nostra capacità di innovazione.

Negli anni successivi il modello consumer continua a crescere, grazie anche alla solidità dell'infrastruttura tecnologica e alla capacità di gestire volumi crescenti di transazioni. Nel 2023 il sistema elabora oltre 5 milioni di transazioni, confermando l'affidabilità della piattaforma e consolidando un patrimonio di competenze tecniche, operative e regolamentari che si rivelerà determinante nella fase successiva di trasformazione.

Il 2024 segna un momento di evoluzione strategica: capitalizziamo la licenza di Istituto di Moneta Elettronica, il know-how maturato nella gestione dei servizi di pagamento, la flessibilità della nostra architettura cloud e l'esperienza acquisita nel consumer per intraprendere una transizione verso il modello *Banking-as-a-Service*.

Questo passaggio nasce dalla volontà di mettere a disposizione delle aziende una piattaforma scalabile, sicura e facilmente integrabile, capace di abilitare servizi di finanza integrata quali wallet digitali, carte brandizzate, soluzioni di pagamento modulari e un insieme di servizi tecnologici e operativi ad alto grado di personalizzazione.

Oggi ci presentiamo come una *BaaS Company* focalizzata sull'*Embedded Finance* e sulla capacità di integrare servizi finanziari evoluti all'interno degli ecosistemi dei nostri partner. Il nostro percorso continua a essere guidato dall'innovazione, dalla solidità tecnologica e dalla volontà di supportare aziende e istituzioni che ricercano soluzioni di pagamento in grado di portare valore a utenti, territori e comunità.

# Da Challenger Bank a Banking-as-a-Service Company

2020

Lancio  
conto consumer



**+700K**

Clienti registrati



**7 min**

Tempo necessario per aprire  
una posizione e ricevere la  
carta di debito digitale

## Design innovativo

- IF Design Award 2021
- Product of the Year 2021
- ADI Design Award

- Esperienza Bancaria
- Tecnologia e innovazione
- Integrazione rapida
- Sicurezza e Compliance



**+5M**

Transazioni gestite  
nel 2023



Oggi



B2B pivoting

Figure 1 - Timeline dell'evoluzione strategica di Flowe

# **PARTE II**

**Un modello rigenerato**

**La nuova rotta di Flowe  
nei pagamenti digitali**

### 3 Il nostro approccio

Il modello che Flowe presenta oggi è il risultato del ciclo di rigenerazione attraversato negli ultimi tre anni. La sostenibilità continua a rappresentare un elemento strutturale del nostro modello e un principio guida che orienta le scelte tecnologiche, operative e strategiche.

Il nostro approccio nasce dalla convinzione che i sistemi di pagamento possano generare valore non solo economico, ma anche ambientale e sociale, contribuendo in modo concreto a un cambiamento positivo e duraturo.

Il nostro modello si fonda su due pilastri complementari: *Sustainable by Design* e *Sustainability-as-a-Service*. Insieme, questi elementi definiscono un ecosistema capace di favorire un circolo virtuoso tra imprese, consumatori e Pianeta, creando un equilibrio che supporta la competitività aziendale, la soddisfazione degli utenti e il benessere delle comunità.

#### 3.1 Sustainable by Design

La sostenibilità rappresenta un elemento fondativo del nostro modello e un orientamento strategico che guida le scelte tecnologiche, operative e di governance. L'approccio che adottiamo è intenzionalmente *Sustainable by Design*: significa che la sostenibilità non è concepita come un'integrazione successiva o come una componente accessoria, ma come un principio che entra nella progettazione stessa dei nostri sistemi, dei nostri prodotti e dei processi che li sostengono.

Fin dal momento della nostra nascita abbiamo orientato il nostro modello verso scelte tecniche che garantissero standard elevati di efficienza e affidabilità. La nostra infrastruttura è costruita interamente su tecnologia cloud, soluzione che consente di ottimizzare automaticamente i consumi energetici, modulare la capacità in base al bisogno effettivo e beneficiare dei continui miglioramenti in termini di sostenibilità applicati dai provider. Questa impostazione ci permette di ridurre l'impronta ambientale delle operazioni di calcolo, archiviazione e gestione dei dati rispetto ai modelli infrastrutturali tradizionali.

Parallelamente abbiamo avviato un processo continuo di ingegnerizzazione e ottimizzazione della piattaforma, finalizzato a individuare soluzioni tecniche con consumi sempre più ridotti. Il miglioramento riguarda sia l'architettura software sia la gestione operativa dei flussi di pagamento.

Il nostro ecosistema digitale include partner selezionati anche in base alla loro capacità di operare secondo criteri di efficienza e attenzione all'impatto ambientale. L'integrazione sostenibile con partner tecnologici è un elemento

chiave del nostro modello, perché garantisce coerenza lungo l'intera filiera dei servizi digitali e rafforza la responsabilità condivisa a cui aspiriamo.

Guardiamo alla sostenibilità come a un processo evolutivo, che richiede misurazione rigorosa, scelte consapevoli e capacità di reinterpretare le soluzioni tecniche alla luce dei dati e delle nuove opportunità. Per questo aggiorniamo periodicamente le metriche legate ai consumi, analizziamo l'efficienza dei nostri sistemi e identifichiamo possibili aree di intervento. Il nostro approccio è allineato al contesto normativo internazionale, sempre più focalizzato sulla trasparenza e sulla responsabilità ambientale. La *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), insieme ai framework globali come TCFD e SASB, ha ampliato le richieste di disclosure e spinge verso modelli di rendicontazione basati su dati solidi e verificabili. In questa direzione stiamo introducendo una dashboard di impatto che consente ai clienti B2B, potenzialmente soggetti a CSRD\*, di monitorare le emissioni di CO<sub>2</sub>eq associate ai volumi transati e il risparmio rispetto alle alternative di mercato. Il dato, non ancora certificato, è elaborato sulla base degli standard SBTi e GRI e rappresenta un supporto concreto per la rendicontazione delle emissioni indirette (Scope 3).

Essere *Sustainable by Design* significa, per noi, unire innovazione e responsabilità, progettando un modello capace di contribuire alla rigenerazione del pianeta pagamento dopo pagamento. Continueremo a investire in tecnologie e soluzioni orientate a un impatto positivo e duraturo, consapevoli che ogni miglioramento, anche incrementale, può generare valore per le persone, le comunità e l'ambiente.

*\*Contrariamente ad alcuni suoi clienti, Flowe non è soggetta a CSRD e, di conseguenza, il presente documento non segue le prescrizioni degli standard ESRS.*

### **3.2 Sustainability-as-a-Service**

Accanto all'ottimizzazione della nostra piattaforma, supportiamo le aziende nel tradurre la sostenibilità in iniziative concrete, accessibili e misurabili. Attraverso il modello *Sustainability-as-a-Service* rendiamo possibile integrare la dimensione rigenerativa direttamente nel business, offrendo strumenti che facilitano la destinazione di valore generato dalle transazioni a progetti ad alto impatto.

La nostra *Regenerative Business Platform* consente alle imprese di attivare iniziative rigenerative in modo semplice e modulare, definendo la tipologia di progetto e il valore da destinare. L'approccio *as-a-Service* garantisce flessibilità, personalizzazione e assenza di vincoli di lungo periodo, permettendo alle aziende di adattare il proprio livello di impegno alle evoluzioni del mercato o agli obiettivi ESG interni.

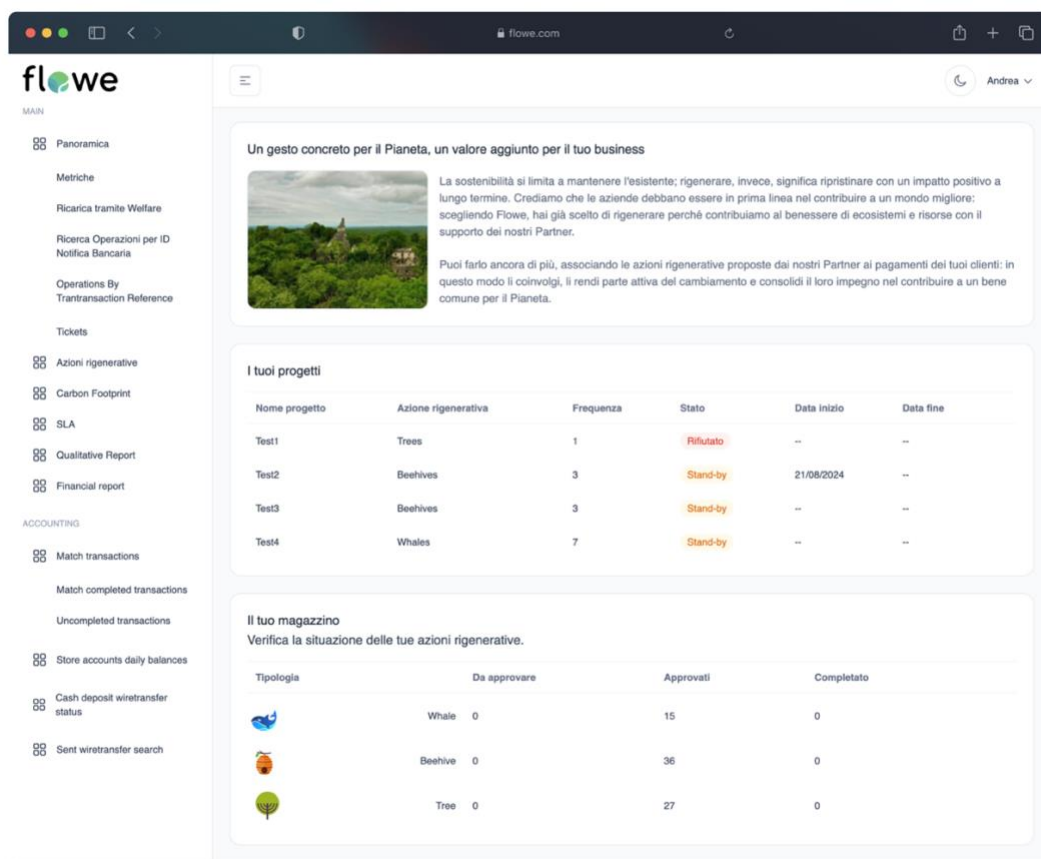


Figure 2 - Regenerative Business Platform

La *Regenerative Business Platform* è uno strumento pensato per accompagnare le imprese nella transizione verso modelli di business rigenerativi. Il portale può trasformare ogni transazione in un'opportunità di generare impatto positivo, consentendo alle aziende di attivare campagne su misura basate su due parametri principali: numero di transazioni e tipologia di iniziativa da sostenere.

Attraverso questo strumento, è possibile contribuire a progetti come la riforestazione con benefici sociali, la protezione della fauna marina o la creazione di habitat per insetti impollinatori. Il funzionamento è semplice: in base ai parametri selezionati, ogni pagamento effettuato tramite la nostra piattaforma contribuisce automaticamente al progetto scelto, permettendo alle aziende di integrare la rigenerazione nel proprio business con continuità e coerenza strategica.

Stiamo inoltre ampliando il nostro ecosistema di partner per offrire un ventaglio sempre più ricco di iniziative ambientali e sociali. Questo consente alle imprese di individuare progetti coerenti con il proprio settore, con i propri obiettivi e con le aspettative dei propri stakeholder, rendendo il loro impegno più visibile, misurabile e distintivo.

### **3.3 Standard e misurazione dell'impatto**

Dal 2021 adottiamo una metodologia di rendicontazione basata su due standard complementari: i *GRI Standard* e il *B Impact Assessment* (BIA).

I *GRI Standard* forniscono una struttura riconosciuta a livello internazionale per la divulgazione delle informazioni ESG, mentre il BIA rappresenta lo strumento di riferimento per le *Benefit Corporation*. L'utilizzo integrato di entrambi gli standard permette una rappresentazione completa e coerente del nostro impatto.

# **PARTE III**

**Un'organizzazione rigenerata**

**Le fondamenta  
del nuovo modello**

## 4 I nostri valori: la rotta che guida il cambiamento

Siamo un'organizzazione *purpose driven* e i nostri valori rappresentano la rotta che guida ogni fase della nostra evoluzione. In un contesto in continuo cambiamento, segnato da trasformazioni profonde del modello di business e dell'organizzazione, i valori costituiscono il riferimento stabile che garantisce coerenza, continuità e identità. Definiscono chi siamo, orientano il nostro modo di agire e contribuiscono a creare un ambiente di lavoro fondato sulla responsabilità, sulla crescita e sulla fiducia.

A cinque anni dalla nascita di Flowe, i pilastri valoriali che hanno accompagnato il nostro sviluppo si sono evoluti in *virtues*: valori agiti, pensati per tradurre i principi in comportamenti concreti e per rendere i valori parte integrante della vita quotidiana dell'azienda. Questa evoluzione riflette la volontà di rendere i valori un elemento vivo dell'organizzazione, capace di accompagnare il cambiamento senza perdere la coerenza della rotta.

Le *virtues* sono integrate nel nostro Performance Management System e rappresentano un riferimento costante nel processo di valutazione annuale. Sono uno strumento per osservare come ciascuno interpreta i valori nelle proprie scelte professionali e per alimentare un flusso continuo di feedback. Durante l'anno le utilizziamo come bussola per orientare la collaborazione tra team, rafforzare la leadership diffusa e mantenere coerenza nei processi decisionali.

I nostri valori si articolano in sei dimensioni che esprimono il nostro modo di essere e di operare:

- 1. We love helping people thrive:** Crediamo che le persone fioriscano quando si sentono libere di esprimersi e quando evolvono verso la versione migliore di loro stesse.
- 2. We love saying what we think and doing what we say:** Crediamo che il dialogo aperto e onesto, il libero accesso alle informazioni e l'impegno a essere concreti siano vitali per costruire la fiducia.
- 3. We love listening to diverse voices:** Crediamo che persone diverse con idee diverse dalle nostre ci aiutino ad arricchire la nostra prospettiva e a maturare una visione più olistica.
- 4. We love exploring the unknown:** Crediamo che investigare l'incerto restituisca all'essere umano grande significato.
- 5. We love being game changers:** Crediamo che lo status quo non sia un limite ma un punto di partenza, e che esista sempre un modo migliore per fare le cose.

**6. We love making a difference:** Crediamo che, così come gli oceani cambiano goccia dopo goccia, anche la società possa trasformarsi attraverso l'impegno di ogni persona.

Il ciclo di trasformazione che Flowe ha attraversato negli ultimi tre anni non ha messo in discussione né i nostri valori né le nostre *virtues*. Al contrario, li ha rafforzati come elementi fondanti della nostra identità: principi che restano validi nel tempo e che continuano a rappresentare ciò che siamo, indipendentemente dall'evoluzione del modello e dell'organizzazione.

## **5 Rigenerarsi per sostenere il nuovo modello**

Nel ciclo di trasformazione che Flowe ha attraversato negli ultimi tre anni, la solidità dei valori ha rappresentato il punto di partenza per una profonda rigenerazione dell'organizzazione. L'evoluzione del modello di business — dal ruolo di *Challenger Bank* a piattaforma B2B di *Banking-as-a-Service* e di *Regenerative Payments* — ha reso evidente la necessità di ripensare in modo strutturale processi, modalità di collaborazione e meccanismi decisionali, costruendo un'organizzazione capace di sostenere il nuovo posizionamento industriale.

Nel corso del 2025, a partire da questa base valoriale solida e condivisa, si è innestato il percorso di rigenerazione dell'organizzazione, necessario per sostenere il nuovo modello industriale di Flowe. Il percorso di riorganizzazione e ascolto interno ha coinvolto in modo diretto una parte significativa dell'organizzazione. Il progetto si è sviluppato nell'arco di diversi mesi e ha richiesto un impegno rilevante in termini di tempo, risorse e capacità di analisi, rappresentando uno degli investimenti organizzativi più importanti dell'anno.

Come accade nei cicli naturali, la trasformazione non è stata un evento improvviso, ma un movimento continuo, fatto di adattamenti progressivi e di scelte consapevoli. In questo contesto, la riorganizzazione non è stata concepita come un esercizio tecnico, ma come una fase fondamentale del percorso di rigenerazione interna, necessaria per preparare l'azienda alla fase di piena operatività con i clienti.

### **5.1 L'ascolto come fondamento del cambiamento**

Il percorso di riorganizzazione è stato costruito a partire da un ampio programma di ascolto interno. Nel corso del progetto sono state realizzate interviste strutturate che hanno coinvolto direttamente oltre il 40% dell'organizzazione, toccando tutte le aree aziendali e i differenti livelli di seniority. A ciascuna persona è stato dedicato più di un'ora di ascolto individuale, con l'obiettivo di raccogliere

una lettura approfondita delle attività svolte, delle competenze presenti e delle principali criticità organizzative.

A queste si sono aggiunti momenti di confronto collettivo, workshop di allineamento e sessioni di restituzione che hanno coinvolto tutta l'organizzazione.

L'obiettivo non era solo raccogliere informazioni, ma costruire una lettura condivisa del funzionamento dell'organizzazione, delle sue interdipendenze e delle principali aree di evoluzione necessarie per sostenere il nuovo modello di business. Il coinvolgimento diretto delle persone ha rafforzato la dimensione partecipativa del percorso e ha contribuito a consolidare una cultura fondata sulla responsabilità condivisa, sul dialogo e sulla fiducia reciproca.

## **5.2 Dal percorso di ascolto alle scelte organizzative**

Il percorso di ascolto ha rappresentato il punto di partenza per una fase strutturata di analisi e di progettazione dell'evoluzione organizzativa. A valle delle interviste sono stati individuati ventitré ambiti di sviluppo delle aree di competenza, delle attività e delle competenze specifiche necessarie a sostenere il nuovo modello di business, insieme a ventisette spazi di miglioramento organizzativo riconducibili all'assetto complessivo dell'organizzazione.

Questi elementi sono stati oggetto di un confronto approfondito con i responsabili delle diverse aree aziendali, i Leader, attraverso sessioni dedicate che hanno consentito di analizzare in modo puntuale le priorità, le interdipendenze e le principali aree di evoluzione.

Su questa base, sono stati successivamente organizzati workshop con il team dei Leader, con l'obiettivo di assumere decisioni condivise e definire il nuovo assetto organizzativo, il modello operativo e le modalità di lavoro. Il confronto ha riguardato i principali ambiti strategici per la fase di sviluppo di Flowe: la strategia di prodotto, la governance strategica, l'accountability sul prodotto, la gestione della catena di partner e fornitori, la gestione del cliente e il rapporto con la capogruppo.

Al termine di questo percorso è stato consolidato un nuovo modello organizzativo e un nuovo modello operativo, progettati per sostenere la fase di piena operatività con i clienti e la crescente complessità dell'ecosistema.

## **5.3 Lo sviluppo delle competenze come leva di rigenerazione**

In parallelo al lavoro sulla struttura e sui processi, è stato avviato un percorso mirato sulle aree di competenza e sullo sviluppo delle competenze specifiche

necessarie al nuovo modello di business. Il lavoro ha coinvolto i Leader sia attraverso momenti di confronto individuale sia attraverso sessioni di lavoro condivise, con l'obiettivo di rafforzare il presidio delle competenze chiave e accompagnare l'evoluzione professionale delle persone.

Questo percorso ha portato all'attivazione di percorsi di sviluppo individuale, concepiti per sostenere la crescita delle persone in coerenza con l'evoluzione dell'organizzazione e con le sfide della fase di go-live dei clienti.

L'investimento sul capitale umano è stato inteso come una leva strategica del processo di rigenerazione interna: prima di portare il paradigma dei *Regenerative Payments* all'esterno, Flowe ha scelto di rafforzare le proprie competenze, la propria cultura e la propria capacità di esecuzione.

#### **5.4 Un nuovo modello organizzativo e operativo**

Il Progetto Organizzazione rappresenta uno dei pilastri del percorso di rigenerazione interna che Flowe ha attraversato negli ultimi anni. Prima di portare il paradigma dei *Regenerative Payments* all'esterno, l'azienda ha scelto di applicare lo stesso approccio alla propria struttura, ai propri processi e alle proprie modalità di lavoro.

Il progetto ha richiesto un impegno trasversale che ha coinvolto leadership, team operativi e funzioni di supporto, generando un investimento significativo in termini di tempo, energie e capacità di collaborazione. Complessivamente, il percorso si è sviluppato con interviste, workshop, analisi, progettazione organizzativa, restituzioni e momenti di allineamento.

La rigenerazione dell'organizzazione ha riguardato non solo l'assetto operativo, ma anche la cultura aziendale, il modo di collaborare e di prendere decisioni, il rapporto tra responsabilità individuale e visione collettiva. È stato un percorso che ha rafforzato il senso di appartenenza, la consapevolezza del ruolo di ciascuno e la capacità di lavorare come una comunità professionale orientata a un obiettivo comune.

Questo lavoro ha consentito a Flowe di prepararsi in modo strutturato alla fase di piena operatività con i clienti e alla messa in produzione dei primi sistemi di *Regenerative Payments*, creando le condizioni organizzative, operative e culturali necessarie per sostenere una crescita responsabile e scalabile.

# **PARTE IV**

**Una strategia di sostenibilità rigenerata**

**Le priorità di Flowe  
nel ciclo della marea**

## 6 La rigenerazione della strategia ESG: l'analisi di materialità

Nel ciclo di rigenerazione che ha accompagnato l'evoluzione di Flowe negli ultimi tre anni, la ridefinizione della strategia di sostenibilità ha rappresentato un passaggio centrale. La trasformazione del modello di business, il riposizionamento industriale e la rigenerazione dell'organizzazione hanno richiesto una rilettura profonda delle priorità ESG, per garantire coerenza tra visione, strategia e impatto.

In questo contesto, l'analisi di materialità ha costituito uno strumento fondamentale per orientare le scelte dell'azienda, individuare i temi più rilevanti per Flowe e per i suoi stakeholder e integrare in modo strutturale la sostenibilità nella governance dell'impresa. Non si è trattato di un esercizio formale, ma di un percorso di ascolto, valutazione e confronto che ha accompagnato la maturazione del modello rigenerato di Flowe.

Il completamento della nuova matrice di materialità nel 2025 rappresenta l'esito di questo percorso. Una matrice che riflette l'evoluzione del contesto normativo, le trasformazioni del mercato dei pagamenti digitali, le aspettative degli stakeholder e il nuovo posizionamento di Flowe come piattaforma di *Regenerative Payments*. Su queste basi si fonda oggi la nostra strategia di sostenibilità, intesa come leva strutturale di creazione di valore economico, sociale e ambientale.

In coerenza con la nostra identità di Società Benefit e B Corp, l'analisi di materialità, redatta in conformità con le prescrizioni dello Standard GRI, è concepita come uno strumento di governo dell'impatto e di orientamento strategico, capace di supportare le decisioni di medio-lungo periodo e di rafforzare la responsabilità dell'azienda nel proprio ecosistema di riferimento.

Nel 2025 si è concluso il percorso di aggiornamento dell'analisi di materialità, avviato nell'anno precedente con una prima identificazione dei temi rilevanti. Il lavoro di quest'anno ha avuto come obiettivo principale il consolidamento e la validazione dei risultati, anche attraverso un rafforzamento del coinvolgimento degli stakeholder

Il processo è stato sviluppato in coerenza con i principali framework internazionali di riferimento, tra i quali gli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) e gli Standard GRI, allineandoci alle più recenti disposizioni normative, e arrivando a una comprensione più completa dei temi di sostenibilità. In questo modo, Flowe si è dotata di una metodologia solida e trasparente, in grado di supportare sia le esigenze di rendicontazione sia le decisioni strategiche di medio-lungo periodo.

## 6.1 Il percorso metodologico adottato

Nel 2024 Flowe ha intrapreso un percorso strutturato di analisi di doppia materialità articolato in cinque fasi principali che si è concluso nel 2025.

Tabella 1 - Fasi dell'analisi di doppia materialità

Fase	Descrizione	Anno
Comprensione del contesto	Analisi del modello di business, del contesto normativo, dei trend di settore e mappatura degli stakeholder rilevanti.	2024
Identificazione degli impatti	Individuazione degli impatti ESG attuali e potenziali, positivi e negativi.	2024
Valutazione e prioritizzazione	Valutazione della gravità e della probabilità degli impatti e definizione dei temi prioritari.	2024
Analisi dell'impatto subito	Analisi qualitativa della correlazione tra gli impatti ESG e il modello di business.	2025
Validazione e integrazione	Confronto interno e integrazione delle prospettive degli stakeholder.	2025

### 6.1.1 Comprensione del contesto

Questa fase è stata dedicata alla comprensione del contesto. Attraverso un focus group con il Leadership Team sono stati analizzati il modello di business, il contesto regolamentare di riferimento, i trend di mercato e le principali evoluzioni del settore dei pagamenti digitali ed *Embedded Finance*. Questo lavoro è stato supportato da un'attività di *desk research*, dall'analisi della documentazione aziendale e da interviste qualitative mirate, consentendo di costruire una rappresentazione condivisa del business model e di mappare gli stakeholder rilevanti.

## **6.1.2 Identificazione degli impatti**

La seconda fase ha riguardato l'identificazione degli impatti attuali e potenziali. Sono stati identificati complessivamente diciassette temi potenzialmente materiali relativi a questioni ESG, successivamente valutati attraverso un questionario e un workshop partecipativo. Al Leadership Team è stato chiesto di valutare, in modo autonomo, i principali temi di sostenibilità previsti dagli ESRS e dagli Standard GRI, individuando per ciascuno i potenziali impatti positivi e negativi generati dalle attività di Flowe. Il confronto collettivo ha permesso di consolidare una visione ampia e inclusiva, evitando di trascurare temi emergenti o meno immediatamente evidenti. Sono stati identificati complessivamente diciassette temi potenzialmente materiali.

## **6.1.3 Valutazione e prioritizzazione**

Questa attività ha previsto la prioritizzazione dei temi materiali. La prioritizzazione si è basata su due dimensioni chiave: la gravità dell'impatto e la probabilità che esso si manifesti, secondo una scala di rilevanza condivisa dal Leadership Team. Questo approccio ha consentito di definire una gerarchia chiara delle priorità strategiche e la selezione di sette temi materiali.

La tabella seguente riporta i temi materiali individuati al termine del processo, che costituiscono il perimetro di riferimento per la rendicontazione e per la definizione delle priorità strategiche.

Tabella 2 - I temi materiali

<b>Tema materiale</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Ambito ESG</b>	<b>GRI</b>
Business responsabile	Etica, governance, trasparenza e responsabilità nel modello di impresa.	Governance	205_2; 205_3
Impatto diretto: mitigazione del cambiamento climatico	Riduzione e compensazione delle emissioni, efficienza dei sistemi di pagamento.	Ambiente	305-1; 305-2; 305-3
Impatto diretto: consumo energetico	Ottimizzazione dei consumi delle infrastrutture tecnologiche.	Ambiente	302-1
Diversità e inclusione	Parità di trattamento e valorizzazione delle differenze.	Sociale	2-21; 404-1; 404-2; 404-3; 405-1; 405-2
Sviluppo e tutela del capitale umano	Benessere, sicurezza e crescita delle persone.	Sociale	2-7; 2-8; 2-30; 401-1; 401-2; 403-9
Supporto al Pianeta	Impatti sull'estensione e le condizioni degli ecosistemi.	Ambiente	304-3
Supporto alle Comunità	Impatto sociale delle iniziative e coinvolgimento dei territori	Sociale	413-1

#### **6.1.4 Analisi dell'impatto subito**

L'attività ha previsto l'approfondimento delle tematiche di sostenibilità in ottica di impatto subito, con l'obiettivo di comprendere come possano incidere sul modello di business e di individuare eventuali leve strategiche.

Tale analisi ha consentito di mettere in relazione i temi materiali con le evoluzioni normative, le trasformazioni dei mercati, le aspettative degli stakeholder e le traiettorie tecnologiche, individuando per ciascun ambito le principali aree di attenzione e le leve strategiche di creazione di valore.

L'analisi è stata condotta in termini qualitativi, classificando la significatività degli impatti in livelli basso, medio o alto, con particolare attenzione agli aspetti regolamentari, reputazionali, operativi e competitivi.

In un contesto caratterizzato da un rafforzamento progressivo delle normative in materia di sostenibilità, trasparenza e rendicontazione, il Business responsabile assume un ruolo sempre più centrale. L'entrata in vigore della CSRD e l'estensione degli obblighi di disclosure comportano una maggiore attenzione alle tematiche ESG e di conseguenza l'impatto di natura reputazionale legato alla capacità di mantenere nel tempo elevati standard di responsabilità e alla solidità dei partner di sostenibilità è rilevante. Parallelamente, Flowe ha l'opportunità di consolidare il proprio posizionamento di piattaforma pioniera nei pagamenti rigenerativi, rafforzando una cultura d'impresa fondata su etica, trasparenza e creazione di valore condiviso.

La crescente attenzione verso il cambiamento climatico, unita all'aumento della domanda di strumenti di compensazione e alla progressiva regolamentazione del mercato dei carbon credit, rende strategica la capacità di presidiare con attenzione la sostenibilità delle proprie operazioni (*Mitigazione del cambiamento climatico*). L'incremento dei costi delle compensazioni e il rafforzamento delle normative ambientali rappresentano potenziali fattori di rischio economico, mentre l'integrazione di soluzioni rigenerative nei sistemi di pagamento costituisce un'importante opportunità di differenziazione competitiva e di creazione di valore ambientale misurabile.

Il tema del consumo energetico assume una rilevanza crescente in un contesto segnato dall'aumento dei costi dell'energia e dalla maggiore vulnerabilità delle infrastrutture digitali (*Consumo energetico*). I data center e i sistemi cloud, elementi centrali per l'operatività di Flowe, sono esposti a rischi legati alla continuità operativa e alla disponibilità di fonti rinnovabili. Al tempo stesso, si apre la possibilità di rafforzare partnership tecnologiche orientate allo sviluppo di soluzioni sempre più efficienti, contribuendo a ridurre l'impronta ambientale della piattaforma e ad aumentare la resilienza complessiva dell'infrastruttura.

L'evoluzione del quadro normativo e culturale in materia di inclusione e parità di trattamento rende il tema della diversità sempre più centrale anche dal punto di vista reputazionale (*Diversità e inclusione*). Il rischio principale è legato alla possibilità di essere percepiti come non coerenti tra dichiarazioni e pratiche concrete, con potenziali impatti sulla capacità di attrarre e trattenere talenti. È tuttavia possibile rafforzare il posizionamento di Flowe come datore di lavoro attrattivo, sviluppando policy e pratiche inclusive capaci di valorizzare le differenze come fattore di crescita e innovazione.

Le aspettative delle persone nei confronti delle imprese stanno evolvendo rapidamente, con una crescente attenzione al benessere, alla qualità del lavoro e

alla coerenza valoriale delle organizzazioni (*Sviluppo e tutela del capitale umano*). C'è quindi la possibilità di non riuscire a soddisfare in modo equilibrato le aspettative economiche, professionali e personali delle persone, con possibili effetti sulla retention e sull'engagement. È possibile, tuttavia, rafforzare il posizionamento di Flowe come impresa *purpose driven*, capace di offrire un contesto professionale coerente con le sfide della transizione sostenibile.

Il deterioramento degli ecosistemi, la perdita di biodiversità e la crescente regolamentazione in materia di rendicontazione ambientale rendono il supporto al Pianeta una priorità sempre più rilevante (*Supporto al Pianeta*). In tal senso, Flowe può costruire una rete solida di partner rigenerativi e rafforzare il proprio ruolo come piattaforma di riferimento per i pagamenti orientati alla tutela della biodiversità e alla rigenerazione degli ecosistemi. A questo proposito, il principale punto di attenzione riguarda la possibilità di non individuare partner affidabili per la realizzazione di progetti ambientali ad alto impatto, con conseguenti ricadute reputazionali.

Infine, l'impatto crescente del cambiamento climatico sulle comunità locali pone sfide significative in termini di stabilità economica e sociale dei territori (C). Il rischio è che vengano meno nel tempo le condizioni di contesto necessarie allo sviluppo di progetti rigenerativi, ma, allo stesso tempo, si apre la possibilità di sviluppare modelli di intervento sempre più partecipativi, rafforzando il legame diretto tra Flowe, i territori e le comunità, e costruendo relazioni di lungo periodo fondate sulla fiducia e sulla corresponsabilità.

### **6.1.5 Validazione e integrazione**

Il processo di analisi di materialità si è concluso con una fase strutturata di *stakeholder engagement*, concepita come momento centrale di confronto sui risultati emersi dalle fasi precedenti. Il coinvolgimento degli stakeholder ha avuto l'obiettivo di verificare la coerenza tra i temi individuati e le aspettative del contesto in cui Flowe opera, nonché di integrare prospettive esterne utili a rafforzare la qualità, la completezza e la solidità complessiva dell'analisi.

Agli stakeholder è stato chiesto di esprimersi sui temi preliminarmente individuati, di segnalare eventuali ambiti non sufficientemente rappresentati e di contribuire a una lettura più articolata delle aree di impatto, considerando aspetti regolamentari, reputazionali, operativi e competitivi. Il confronto non ha comportato modifiche nelle priorità relative dei temi né nelle valutazioni numeriche della matrice, che sono rimaste coerenti con quanto emerso dalle fasi interne. Ha invece consentito di ampliare e approfondire la comprensione dei contenuti sottostanti a ciascun tema, rendendone più chiari i confini, le interconnessioni e le implicazioni lungo la catena del valore.

Questo passaggio ha avuto un ruolo centrale nel percorso 2025, perché ha consolidato il passaggio dalla prima impostazione di materialità, sviluppata con il coinvolgimento della prima linea di Flowe, a una matrice più matura e aderente al nuovo posizionamento dell'azienda come piattaforma di *Banking-as-a-Service* e *Regenerative Payments*.

Dal confronto sono emerse alcune evidenze chiave. È stata innanzitutto riconosciuta la centralità della cultura aziendale, indicata come il tema più rilevante dagli stakeholder. La cultura è percepita come fattore abilitante dell'innovazione e della capacità di costruire relazioni solide e durature con l'ecosistema. È stata inoltre evidenziata la sfida di mantenere salda la cultura durante l'evoluzione del business, rafforzando la lettura secondo cui essa non rappresenta solo un elemento identitario, ma una dimensione da presidiare attivamente nel tempo.

È stata poi confermata la rilevanza elevata del cambiamento climatico, indicato come tema prioritario da tutti gli stakeholder esterni. Questo riscontro ha consolidato la centralità della mitigazione climatica all'interno della matrice e ha rafforzato il legame tra strategia climatica, credibilità del modello rigenerato e aspettative del contesto esterno.

È emersa inoltre la necessità di ampliare la lettura della dimensione ambientale, includendo in modo più esplicito aspetti legati alla biodiversità, alle disuguaglianze e alla scarsità di risorse, insieme all'esigenza di comunicare in modo efficace gli impatti generati. Questo contributo ha portato a rafforzare il perimetro interpretativo dei temi ambientali, superando una focalizzazione esclusiva sulla CO<sub>2</sub>.

Infine, il confronto ha evidenziato una maggiore attenzione alla dimensione sociale e di filiera. Gli stakeholder hanno sottolineato l'importanza della formazione continua su tematiche ambientali e sociali, come condizione per rendere persone e interlocutori consapevoli e allineati ai valori. È stata inoltre evidenziata la necessità di considerare in modo più sistematico gli impatti lungo l'intera catena di approvvigionamento, con particolare attenzione alla scelta e alla gestione dei fornitori.

Accanto a questi elementi, è emersa anche l'importanza di mantenere un chiaro allineamento tra impresa e iniziative sociali, in particolare quelle orientate all'inclusione e al volontariato, rafforzando il collegamento tra progettualità sociali e quadro strategico complessivo.

Nel loro insieme, questi contributi hanno consentito di affinare la formulazione dei temi materiali, rafforzarne la gerarchia delle priorità e rendere più esplicito il collegamento tra impatti, strategia e modello di business. Lo stakeholder engagement ha quindi rappresentato l'elemento qualificante del percorso,

trasformando l'analisi di materialità in uno strumento condiviso di governo della sostenibilità, più robusto e rappresentativo delle aspettative del nostro ecosistema.

## 6.2 Matrice di materialità

L'esito del percorso è rappresentato dalla matrice di materialità, che mette in relazione la rilevanza degli impatti generati e subiti. I temi posizionati nell'area di maggiore rilevanza costituiscono le priorità strategiche su cui Flowe concentra le proprie politiche, iniziative e azioni di miglioramento continuo.

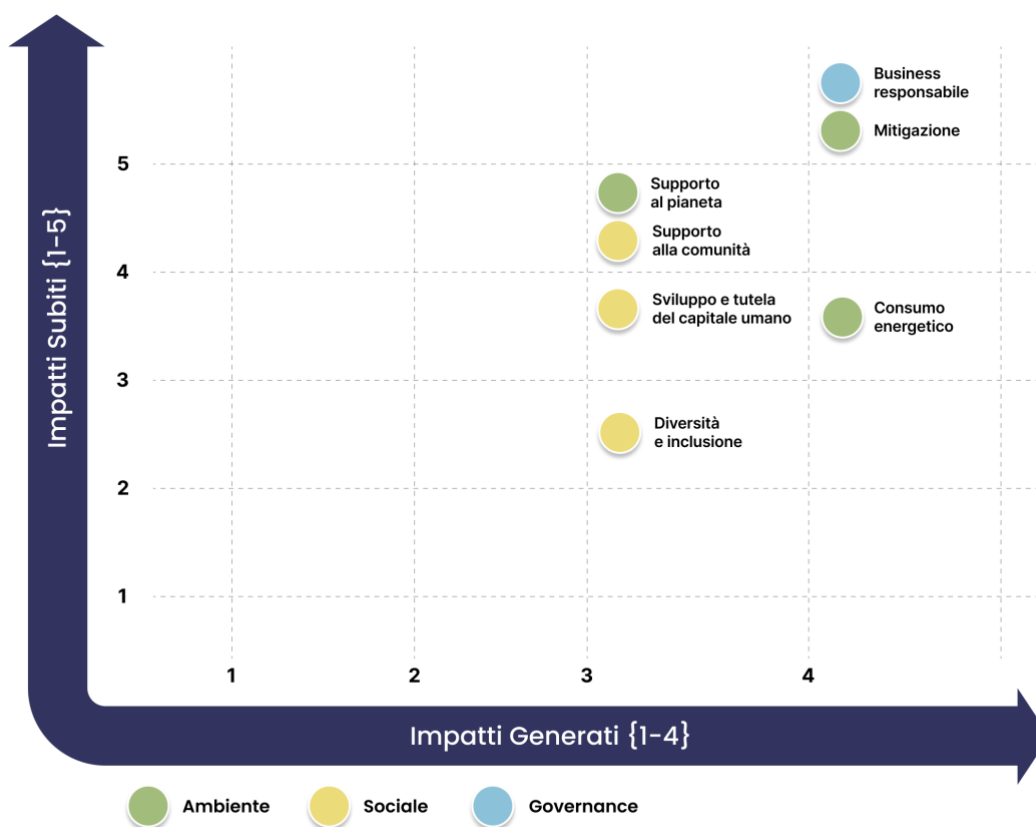


Tabella 3 - Matrice di materialità

Tema materiale	Impatti generati	Impatti subiti
Business responsabile	4	5
Impatto diretto: mitigazione del cambiamento climatico	4	5

Impatto diretto: consumo energetico	4	3
Diversità e inclusione	3	2
Sviluppo e tutela del capitale umano	3	3
Supporto al Pianeta	3	4
Supporto alle Comunità	3	4

La matrice rappresenta il riferimento per la strutturazione della presente Relazione di Impatto e per l'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali aziendali.

### 6.3 Utilizzo dei risultati

I risultati dell'analisi di materialità orientano la definizione delle priorità di sostenibilità, supportano la pianificazione delle iniziative e costituiscono la base della presente Relazione di Impatto.

Per Flowe, l'analisi di materialità non è un esercizio statico, ma un processo dinamico, destinato a evolvere nel tempo in funzione dei cambiamenti del contesto normativo, del modello di business e delle aspettative degli stakeholder. In questo senso, rappresenta uno strumento chiave per garantire coerenza, credibilità e continuità al nostro percorso di crescita sostenibile.

## 7 La strategia climatica

Nel percorso di rigenerazione che ha interessato Flowe negli ultimi tre anni, la dimensione climatica ha assunto un ruolo strutturale. La transizione verso un modello di piattaforma B2B di *Banking-as-a-Service* e *Regenerative Payments* ha richiesto una rilettura profonda del modo in cui l'azienda misura, governa e riduce il proprio impatto ambientale, con particolare riferimento alle emissioni di gas a effetto serra.

La strategia climatica di Flowe si fonda su un principio chiaro: integrare la riduzione delle emissioni all'interno delle scelte industriali e operative, evitando un approccio esclusivamente compensativo e privilegiando interventi strutturali. Questo orientamento è coerente con il posizionamento di Flowe come piattaforma *Sustainable by Design* e con l'obiettivo di offrire soluzioni di pagamento

digitali caratterizzate da un impatto ambientale inferiore rispetto alle alternative di mercato.

## 7.1 La Carbon Footprint Aziendale

La definizione della strategia climatica parte dalla costruzione di un inventario delle emissioni solido, coerente e confrontabile nel tempo. Nel 2025 Flowe ha aggiornato la propria *Carbon Footprint* secondo le linee guida del *GHG Protocol* e lo standard ISO 14064-1, considerando le emissioni di Scope 1, Scope 2 e le categorie rilevanti di Scope 3.

L'analisi copre le attività sulle quali Flowe esercita controllo operativo e include le principali fonti emissive legate ai consumi energetici, alla mobilità, ai viaggi di lavoro, al commuting dei dipendenti e ai beni e servizi acquistati lungo la catena del valore. Questa impostazione consente di rappresentare in modo fedele la struttura emissiva di un'azienda digitale e platform-based, nella quale la componente indiretta assume un peso rilevante.

I risultati della *Carbon Footprint* 2025 confermano una struttura delle emissioni coerente con il posizionamento di Flowe come piattaforma digitale. Nel 2025 le emissioni complessive di gas a effetto serra di Flowe sono stimate pari a pari a 105,72 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, registrando una riduzione di 142,93 tCO<sub>2</sub>e rispetto al 2024.

La figura seguente rappresenta la distribuzione percentuale delle emissioni di gas a effetto serra di Flowe per scope e principali categorie, evidenziando le aree sulle quali si concentra la quota prevalente dell'impronta climatica.

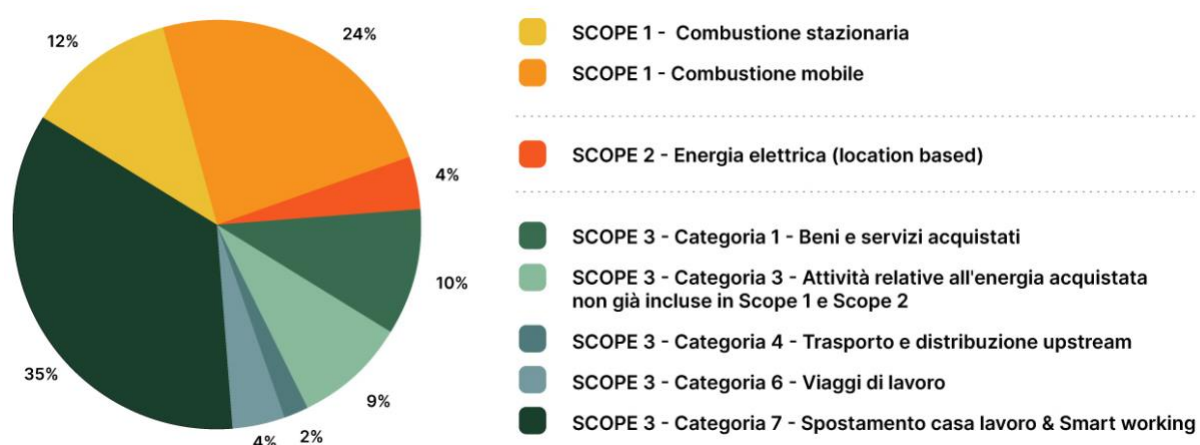


Tabella 4 - Distribuzione percentuale della Carbon Footprint di Flowe 2025

SCOPE	Descrizione	Percentuale
SCOPE 1	Combustione stazionaria	12%
SCOPE 1	Combustione mobile	24%
SCOPE 2	Energia elettrica (location based)	4%
SCOPE 3	Categoria 1 - Beni e servizi acquistati	10%
SCOPE 3	Categoria 3 - Attività relative all'energia acquistata non già incluse in Scope 1 e Scope 2	9%
SCOPE 3	Categoria 4 - Trasporto e distribuzione upstream	2%
SCOPE 3	Categoria 6 - Viaggi di lavoro	4%
SCOPE 3	Categoria 7 - Spostamento casa lavoro & Smart working	35%

Si tratta di una diminuzione molto significativa, riscontrabile in tutti gli scope, coerente con la riduzione degli spazi aziendali (in linea con la Strategia di Riduzione prevista nel *Carbon Neutrality Report 2024*) e con la diminuzione del numero di dipendenti nel corso dell'anno.

In particolare, si evidenzia che lo Scope 1 ha registrato una riduzione di 12,40 tCO<sub>2</sub>e rispetto al 2024, principalmente riconducibile alla diminuzione delle emissioni da combustione stazionaria (-15,99 tCO<sub>2</sub>e), dovuta al ridisegno degli spazi fisici aziendali. Anche lo Scope 2 evidenzia una riduzione rispetto al 2024 pari a -16,28 tCO<sub>2</sub>e, anch'essa collegata al ridimensionamento degli spazi. Infine, lo Scope 3 mostra la riduzione più rilevante, principalmente legata al minor numero di dipendenti e alla riduzione delle attività operative. Nel 2025 il numero medio di dipendenti è diminuito con un impatto diretto sulla categoria più rilevante del 2024, ovvero spostamenti casa-lavoro e smart working (Scope 3 - Categoria 7), che registra una diminuzione di 57,13 tCO<sub>2</sub>e. Anche le emissioni dovute a beni e servizi acquistati (Scope 3 - Categoria 1) risultano significativamente ridotte (-35,45 tCO<sub>2</sub>e), soprattutto per effetto della diminuzione del numero di consulenti, dei consumi associati al loro lavoro e dell'impatto complessivo dei servizi cloud. Per quanto riguarda la categoria Trasporto e distribuzione upstream, si osserva una riduzione di 13,16 tCO<sub>2</sub>e, anch'essa riconducibile principalmente al minor ricorso a consulenti e ai trasporti collegati.

## 7.2 Il Piano di Riduzione

La misurazione della *Carbon Footprint* rappresenta per Flowe il punto di partenza per la definizione delle strategie di riduzione. Nel modello rigenerato dell'azienda, la quantificazione delle emissioni non è finalizzata esclusivamente alla

rendicontazione, ma costituisce uno strumento di governo che consente di individuare le priorità di intervento, orientare le scelte operative e monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese.

Su questa base si innesta la strategia di riduzione delle emissioni di Flowe, che si fonda su un approccio progressivo, basato sulla qualità del dato, sulla focalizzazione delle priorità e sull'integrazione delle azioni di riduzione nelle scelte operative e tecnologiche.

Il Piano di Riduzione originariamente costruito a partire dalla *Carbon Footprint* 2023 ha rappresentato un primo passaggio strutturato verso una gestione consapevole delle emissioni, con obiettivi definiti cercando di mantenere coerenza con le principali traiettorie scientifiche elaborate da organismi internazionali quali IPCC, IEA, ACT e *Science Based Targets initiative* (SBTi). In quella fase, Flowe ha privilegiato la definizione di obiettivi personalizzati e di breve periodo, calibrati sulle caratteristiche del proprio modello di business, verificandone successivamente l'allineamento con i target proposti a livello internazionale.

Alla luce dei risultati conseguiti e della significativa riduzione dell'impronta climatica registrata nel 2025, Flowe ha scelto di proseguire in continuità con il percorso avviato, rafforzandolo attraverso l'introduzione di nuovi obiettivi e un ulteriore affinamento delle priorità di intervento.

Nel definire l'aggiornamento del Piano di Riduzione sono state considerate due dimensioni principali: l'affidabilità del dato disponibile e il peso relativo delle singole categorie emissive sul totale aziendale. Questo approccio ha consentito di concentrare gli sforzi sulle aree maggiormente rilevanti e sulle quali Flowe può esercitare un effettivo livello di influenza.

Il piano attuale si articola lungo due direttrici complementari. Da un lato, sono stati confermati e mantenuti attivi i sette obiettivi di miglioramento della qualità del dato definiti nei Piani precedenti, finalizzati a incrementare l'utilizzo di informazioni primarie, rafforzare il coinvolgimento dei fornitori e affinare le metodologie di calcolo sulle categorie di Scope 3 più significative. Dall'altro lato, Flowe ha confermato gli obiettivi di riduzione delle emissioni per il periodo 2024–2028. Quattro obiettivi del piano precedente hanno completato il loro ciclo di implementazione, tra cui la ridefinizione e l'efficientamento degli spazi, che hanno inciso in modo rilevante su Scope 1 e Scope 2.

Nel loro insieme, queste azioni delineano una traiettoria di riduzione coerente con l'evoluzione del modello rigenerato di Flowe: un modello che integra la dimensione climatica nelle scelte industriali e che punta a mantenere nel tempo un profilo emissivo contenuto, anche in presenza della crescita della piattaforma e dell'avvio della piena operatività con i clienti.

Accanto alle azioni già implementate o in corso, Flowe ha definito un insieme di strategie di medio-lungo periodo orientate sia al miglioramento della qualità dei dati sia alla riduzione progressiva delle emissioni. Questo approccio consente a Flowe di costruire una traiettoria credibile di riduzione, coerente con l'evoluzione del proprio modello di business e con la crescita prevista della piattaforma.

### **7.3 La compensazione delle emissioni residue**

In coerenza con l'impostazione della propria strategia climatica, Flowe ricorre alla compensazione esclusivamente come strumento complementare alle azioni di riduzione, con l'obiettivo di neutralizzare le emissioni residue non eliminabili nel breve periodo. La compensazione si inserisce pertanto all'interno di una gerarchia di intervento che privilegia in via prioritaria la riduzione strutturale delle emissioni e l'efficientamento dei processi.

Nel 2025 Flowe ha acquistato 106 crediti di carbonio a copertura delle emissioni residue dell'anno. I crediti sono stati selezionati sulla base di criteri di qualità stringenti, privilegiando progetti caratterizzati da elevata addizionalità, tracciabilità, permanenza e verificabilità, nonché dalla presenza di co-benefici ambientali e sociali.

I crediti acquistati provengono da un progetto di riforestazione e agroforestazione in Guatemala, certificato secondo lo standard *Plan Vivo* (versione 5) e classificato come progetto di rimozione di CO<sub>2</sub> (*removal*). Lo standard *Plan Vivo* è riconosciuto a livello internazionale per progetti forestali e di uso del suolo orientati allo sviluppo sostenibile e prevede requisiti stringenti in termini di monitoraggio, verifica indipendente, coinvolgimento delle comunità locali e tutela degli ecosistemi.

Il progetto opera in un'area caratterizzata da elevati tassi di deforestazione e vulnerabilità climatica e mira a contrastare il degrado del territorio attraverso interventi di forestazione e gestione sostenibile del suolo. Le attività includono la messa a dimora di specie arboree, la gestione di sistemi agroforestali e il ripristino di superfici degradate, con effetti positivi sulla capacità di assorbimento del carbonio, sulla fertilità del suolo e sulla biodiversità.

Un elemento rilevante ai fini della selezione del progetto è l'integrazione strutturale della dimensione sociale. Il progetto coinvolge direttamente comunità agricole locali nella progettazione, implementazione e gestione delle attività e prevede la redistribuzione di una quota significativa dei ricavi derivanti dai crediti di carbonio a favore dei partecipanti. Questo contribuisce a sostenere il reddito delle famiglie coinvolte, a promuovere pratiche agricole sostenibili e a rafforzare le competenze locali.

La scelta di questo progetto riflette l'approccio di Flowe alla compensazione: privilegiare iniziative che, oltre alla rimozione o riduzione delle emissioni, generino

benefici ambientali e sociali misurabili e coerenti con una visione di rigenerazione degli ecosistemi e dei territori.

La compensazione viene quindi intesa come misura transitoria all'interno di una traiettoria di progressiva decarbonizzazione, nella quale l'obiettivo principale rimane la riduzione strutturale delle emissioni lungo tutta la catena del valore. La compensazione non viene considerata come un punto di arrivo, ma come una misura transitoria all'interno di una traiettoria di progressiva decarbonizzazione.

## **8 La certificazione B Corp**

La misurazione dell'impatto e l'adozione di standard riconosciuti rappresentano per Flowe strumenti essenziali di governo della sostenibilità. Su queste basi si innesta il percorso di certificazione B Corp, che costituisce una validazione esterna indipendente della solidità del nostro modello e della capacità dell'organizzazione di generare valore condiviso in modo misurabile e verificabile.

Nel 2025 Flowe ha concluso il processo di ricertificazione B Corp. La valutazione *B Impact Assessment* richiede alle organizzazioni di dimostrare in modo puntuale il proprio impegno nelle cinque aree fondamentali del modello B: governance, lavoratori, comunità, ambiente e clienti, offrendo una misurazione strutturata della capacità di generare valore condiviso.

Per una Società Benefit come Flowe, la ricertificazione rappresenta un passaggio centrale del percorso di maturazione dell'impresa. Non si tratta di un adempimento, ma del riconoscimento di un modello di business che integra in modo sistemico responsabilità, sostenibilità e trasparenza nelle proprie scelte strategiche e operative. La ricertificazione B Corp si inserisce così nel più ampio ciclo di rigenerazione interna che ha accompagnato l'evoluzione dell'organizzazione, attestando la coerenza tra visione, governance e capacità di generare impatto positivo misurabile.

### **8.1 Il processo**

funzioni aziendali in un lavoro di raccolta dati, formalizzazione delle pratiche, aggiornamento delle policy e definizione dei miglioramenti introdotti rispetto al ciclo precedente.

Questa fase ha richiesto una revisione approfondita dei nostri processi, delle modalità con cui misuriamo il nostro impatto e delle evidenze messe a disposizione dei valutatori di B Lab. Non si è trattato solo di un esercizio di conformità, ma di un'opportunità per consolidare la cultura interna orientata alla sostenibilità e per rafforzare i meccanismi che supportano il nostro modello di business responsabile.

## 8.2 Il risultato

La ricertificazione si è conclusa portando a un incremento significativo del nostro punteggio complessivo, che ha raggiunto 91,6 punti, rispetto agli 80,7 ottenuti nel ciclo precedente. L'aumento riflette non solo il consolidamento delle nostre pratiche in ambito operativo — che già rappresentavano una base solida — ma anche il rafforzamento degli *Impact Business Models*, il miglioramento della governance e l'integrazione di strumenti più avanzati di misurazione e gestione dell'impatto.

Per rendere più chiaro l'articolarsi della nostra performance, riportiamo di seguito il dettaglio delle singole aree del *B Impact Assessment*. I risultati mostrano un profilo equilibrato e in crescita, con punti di forza marcati nelle aree Governance e Workers.

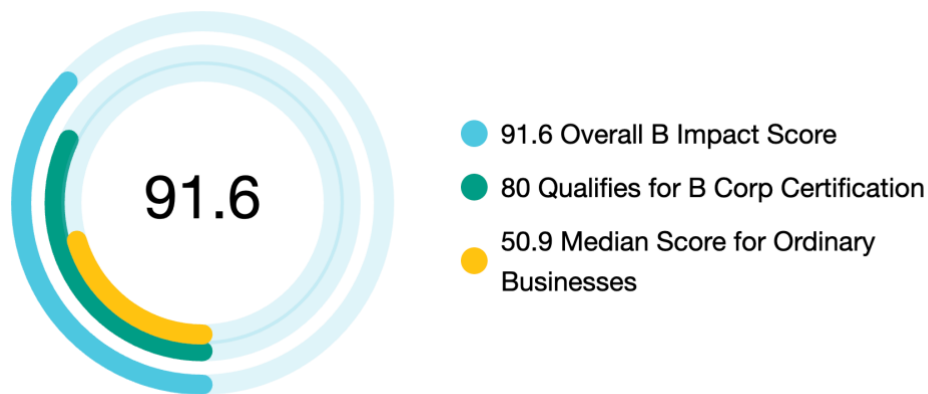
Tabella 3 - Risultato del B Impact Assessment

Area del B Impact Assessment	Punteggio Flowe
Governance	21,2
Workers (Persone)	39,4
Community (Comunità)	17,7
Environment (Ambiente)	9,7
Customers (Clienti)	3,5
Punteggio Totale	91,6*

Il profilo che emerge conferma la solidità del nostro modello in tutte le dimensioni valutate e riflette progressi strutturali in termini di governance responsabile, attenzione alle persone, contributo alle comunità e integrazione della sostenibilità nei processi tecnologici.

Questo risultato rappresenta un passo in avanti importante rispetto alla certificazione precedente ed evidenzia la qualità del lavoro svolto nell'ultimo triennio. Il dato acquista ulteriore rilievo se confrontato con il punteggio mediano delle aziende che completano la valutazione BIA, pari a 50,9, posizionando Flowe in una fascia di eccellenza e confermando l'efficacia del percorso intrapreso.

*\*La somma aritmetica dei valori qui riportati differisce leggermente dal punteggio ottenuto a causa di arrotondamenti utili alla restituzione del dato nella presente relazione.*



La ricertificazione rafforza inoltre la nostra credibilità nel contesto B Corp, un movimento che promuove un'economia inclusiva, equa e rigenerativa, e posiziona Flowe tra le aziende che dimostrano con evidenze concrete la volontà di andare oltre la conformità minima richiesta dalle normative ESG.

Ottenere la ricertificazione non rappresenta per noi un traguardo finale, ma una conferma del percorso intrapreso. La valutazione di B Lab diventa uno strumento di riferimento per monitorare i progressi, individuare nuove aree di miglioramento e mantenere un modello di governance capace di generare valore per persone, comunità e ambiente. In questo modo la certificazione B Corp continua a svolgere un ruolo centrale nel guidare la nostra evoluzione e nell'assicurare che la nostra crescita rimanga sempre allineata ai principi di responsabilità e impatto positivo che caratterizzano la nostra identità.

# **PARTE V**

Dopo la marea

**Un nuovo ciclo che si apre**

## 9 Lettera di chiusura

Ogni ciclo di marea, quando si ritira, lascia il segno del proprio passaggio.

Nuovi equilibri, nuove linee di costa, nuove possibilità. La Relazione di Impatto 2025 racconta proprio questo: la fine di un ciclo di trasformazione e l'inizio di una nuova fase, in cui la rigenerazione costruita all'interno dell'organizzazione è pronta a estendersi all'esterno.

Negli ultimi tre anni abbiamo lavorato per rigenerare Flowe. Abbiamo ripensato il nostro modello, rafforzato l'organizzazione, sviluppato competenze, costruito una piattaforma tecnologica sostenibile by design e consolidato una cultura orientata alla responsabilità, all'innovazione e alla creazione di valore condiviso. È stato un percorso necessario, che ci ha permesso di prepararci a un ruolo nuovo nel sistema dei pagamenti.

Oggi possiamo affermare che quella marea ha raggiunto il suo approdo. Le fondamenta sono solide, l'infrastruttura è pronta, l'organizzazione è consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità. La piattaforma che abbiamo costruito è ora nelle condizioni di sostenere una nuova fase di sviluppo, in cui la rigenerazione non riguarda più soltanto Flowe, ma l'ecosistema che ci circonda.

Il 2026 rappresenta l'inizio di questo nuovo ciclo. Sarà l'anno in cui i sistemi di pagamento dei nostri clienti entreranno in produzione sulla nostra piattaforma. Un passaggio decisivo, che segna il passaggio dalla progettazione all'impatto concreto, dall'architettura all'operatività, dalla visione all'esecuzione.

In questa nuova fase intendiamo consolidare il nostro modello di impresa responsabile, rafforzando la governance orientata alla creazione di valore condiviso, i presidi etici e la trasparenza nei confronti di clienti, partner e stakeholder, in coerenza con i principi che guidano la nostra identità di Società Benefit e B Corp (*Business responsabile e governance*).

L'attivazione dei primi sistemi di pagamento sarà accompagnata da un forte presidio dell'impatto ambientale delle infrastrutture e delle transazioni, con l'obiettivo di garantire elevati standard di efficienza energetica, riduzione delle emissioni e misurabilità delle performance ambientali rispetto alle alternative di mercato (*Impatto diretto: Mitigazione del cambiamento climatico, Consumo energetico*).

Il 2026 sarà anche un anno di ulteriore rafforzamento della nostra organizzazione. Continueremo a investire nello sviluppo delle competenze, nel benessere delle persone e nella costruzione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e orientato alla responsabilità, consapevoli che la qualità dell'impatto esterno dipende dalla solidità della nostra comunità professionale (*Sviluppo e tutela del capitale umano; Diversità e inclusione*).

Infine, accompagneremo le imprese nell'integrazione dei *Regenerative Payments* all'interno dei loro ecosistemi digitali, sviluppando soluzioni modulari, sicure e sostenibili, capaci di trasformare i pagamenti da semplici transazioni a strumenti di creazione di valore ambientale e sociale (*Business responsabile; Supporto al Pianeta; Supporto alle Comunità*).

Con l'avvio dei primi progetti operativi, la nostra ambizione è portare questo paradigma nei sistemi di pagamento delle imprese, contribuendo a un modello economico più equilibrato e consapevole.

Sarà una nuova marea. Una marea che non modella più soltanto la nostra organizzazione, ma che inizia a muoversi nei sistemi delle imprese, nelle filiere, nei territori e nelle comunità. Una marea fatta di connessioni, relazioni, flussi e responsabilità condivise.

Affronteremo questa fase con lo stesso approccio che ha guidato il nostro percorso fino a oggi: attenzione, metodo, ascolto e visione di lungo periodo. Con la consapevolezza che ogni infrastruttura finanziaria porta con sé una responsabilità verso il contesto in cui opera e che ogni scelta tecnologica può diventare una leva di rigenerazione.

Concludiamo questa Relazione di Impatto con lo sguardo rivolto al ciclo che si apre. Dalla rigenerazione interna alla creazione di impatto esterno. Dalla costruzione della piattaforma alla sua messa al servizio delle imprese. Dalla visione all'azione.

È in questo passaggio che si misura il senso del nostro lavoro. Ed è qui che intendiamo continuare a muoverci al fianco delle persone e delle organizzazioni che scelgono di costruire con noi un futuro più sostenibile.

Pagamento dopo pagamento. Connessione dopo connessione.

## **10 Nota Metodologica**

Per soddisfare i requisiti di trasparenza della legislazione (L. 2812-2015 n. 208, Commi 383-384), le Società Benefit sono tenute a redigere una relazione in merito al perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario.

La Relazione di Impatto 2025, come da richiesta normativa, include:

- la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno;

- una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

Nel corso del 2025, Flowe ha confermato l'utilizzo congiunto degli Standard BIA e GRI, adottando quest'ultimo con l'opzione "*With reference to*" secondo i *GRI Universal Standard 2021*.

A partire dal 2021, Flowe sviluppa una Relazione di Impatto allineata al protocollo di rendicontazione di sostenibilità più diffuso in Italia e in Europa, il GRI Standard, al fine di rafforzare l'efficacia della propria rendicontazione e di sottoporre il documento a processo di assurance. Nel 2024 e nel 2025 è stata aggiornata l'analisi di Materialità identificando i temi a partire dallo Standard GRI. In particolare, Flowe ha allineato la propria metodologia ai più recenti indirizzi metodologici, identificando i propri temi materiali sulla base degli impatti generati e subiti. I risultati ottenuti sono stati corroborati inoltre dal coinvolgimento di stakeholder esterni. Per maggiori informazioni si faccia riferimento al capitolo "La rigenerazione della strategia ESG: l'analisi di materialità".

Flowe dal 2020 utilizza anche come standard di valutazione di impatto esterno il *B Impact Assessment (BIA)*, sviluppato a partire dal 2006 dallo *Standards Advisory Council* dell'ente non-profit B Lab. La valutazione è stata aggiornata nuovamente durante il 2025. Per dettagli si veda il capitolo 8 La Certificazione B Corp.

Per quanto riguarda il calcolo della *Carbon Footprint*, nel 2025 Flowe ha adottato in continuità con lo scorso anno la rendicontazione in linea alla norma tecnica ISO 14068-1.

# **APPENDICI**

## Informazioni generali

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>2-7</b>	<b>Numero totale dei dipendenti</b>	<b>34</b>	<b>74</b>	<b>93</b>
<b>2-4</b>	<b>Numero dipendenti per tipologia di contratto: a tempo indeterminato</b>	<b>34</b>	<b>72</b>	<b>90</b>
2-7	Uomini	25	46	58
2-7	Donne	9	26	32
<b>2-7</b>	<b>Numero dipendenti per tipologia di contratto: a tempo determinato</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
2-7	Uomini	0	0	1
2-7	Donne	0	2	2
<b>2-7</b>	<b>Numero dipendenti a tempo pieno</b>	<b>34</b>	<b>74</b>	<b>92</b>
2-7	Uomini	25	46	59
2-7	Donne	9	28	33
<b>2-7</b>	<b>Numero dipendenti a tempo parziale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
2-7	Uomini	0	0	0
2-7	Donne	0	0	1

**Note:** il piano strategico ha visto una rifocalizzazione della Società verso B2B definendo un cambio di Value Proposition e di assetto che ha fatto registrare un sensibile ridimensionamento delle persone impiegate in Flowe.

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>2-8</b>	<b>Numero lavoratori non dipendenti</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>5</b>
<b>2-9</b>	<b>Numero composizione del massimo organo di governo e dei suoi comitati</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
2-9	Membri esecutivi	1	1	1
2-9	Non esecutivi	4	4	4
2-9	Indipendenza	2	2	2
2-9	Permanenza in carica dell'organo di governo	3	3	3
2-9	Genere - Uomini	4	4	4
2-9	Genere - Donne	1	1	1

2-9	Gruppi sociali sottorappresentati	0	0	0
<b>2-21</b>	<b>Numero rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti</b>	<b>5,3</b>	<b>7,5</b>	<b>8,2</b>
<b>2-30</b>	<b>Percentuale dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## Occupazione

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>401-1</b>	<b>Numero dipendenti assunti per genere e per fasce d'età</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>15</b>
<b>401-1</b>	<b>Percentuale dipendenti assunti per genere e per fasce d'età</b>	<b>0%</b>	<b>4%</b>	<b>16%</b>
401-1	Numero Uomini	0	1	10
401-1	Percentuale Uomini	0%	2%	17%
401-1	Numero Donne	0	2	5
401-1	Percentuale Donne	0%	7%	15%
401-1	Numero Under 30	0	1	5
401-1	Percentuale Under 30	0%	6%	14%
401-1	Numero tra 30 e 50	0	2	9
401-1	Percentuale tra 30 e 50	0%	4%	17%
401-1	Numero Over 50	0	0	1
401-1	Percentuale Over 50	0%	0%	25%
<b>401-1</b>	<b>Numero dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione per genere e per fasce d'età</b>	<b>40</b>	<b>22</b>	<b>51</b>
<b>401-1</b>	<b>Percentuale dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione per genere e per fasce d'età</b>	<b>118%</b>	<b>30%</b>	<b>55%</b>
401-1	Numero Uomini	21	14	27
401-1	Percentuale Uomini	84%	30%	46%
401-1	Numero Donne	19	8	24
401-1	Percentuale Donne	211%	29%	71%

401-1	Numero Under 30	6	6	29
401-1	Percentuale Under 30	300%	33%	83%
401-1	Numero tra 30 e 50	33	14	22
401-1	Percentuale tra 30 e 50	114%	27%	41%
401-1	Numero Over 50	1	2	0
401-1	Percentuale Over 50	33%	50%	0%
<b>401-1</b>	<b>Tasso di turnover dei dipendenti per genere e per fasce d'età</b>	<b>-118%</b>	<b>-26%</b>	<b>-39%</b>
401-1	Uomini	-84%	-28%	-29%
401-1	Donne	-211%	-21%	-56%
401-1	Under 30	-300%	-28%	-69%
401-1	Tra 30 e 50	-114%	-23%	-24%
401-1	Over 50	-33%	-50%	25%

**Note:** La formula utilizzata per il calcolo del tasso di turnover è: (numero dipendenti entrati - numero dipendenti usciti)/totale dipendenti. Tale formula è stata ripetuta per le categorie di genere e le fasce d'età considerate.

## Formazione

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>404-1</b>	<b>Numero ore medie di formazione erogate per dipendente, per genere e categoria di inquadramento</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	<b>19</b>
404-1	Uomini	18	20	19
404-1	Donne	18	21	21
404-1	Dirigenti	23	28	18
404-1	Quadri	19	20	17
404-1	Impiegati	16	20	21

**Note:** I programmi di formazione dei dipendenti nel 2025 sono stati finalizzati principalmente all'aggiornamento delle tematiche normative obbligatorie e alla formazione di up skilling delle competenze digitali, attraverso corsi di formazione interna, e-learning (con piattaforma LMS aziendale) e corsi esterni.

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>404-3</b>	<b>Percentuale di dipendenti che ricevono revisione periodica sulle performance e sullo sviluppo di carriera</b>	<b>94%</b>	<b>95%</b>	<b>100%</b>
404-3	Uomini	96%	96%	100%
404-3	Donne	89%	93%	100%
404-3	Dirigenti	100%	100%	100%
404-3	Quadri	100%	95%	100%
404-3	Impiegati	88%	94%	100%

**Note:** Per Flowe, anche in coerenza che le prassi di Gruppo, è previsto un processo con ciclicità annuale di valutazione e di autovalutazione della performance. La valutazione prevede la definizione di obiettivi aziendali, di team e di sviluppo individuale supportati da specifiche linee guida che hanno la finalità di orientare maggiormente i collaboratori verso gli obiettivi strategici aziendali e di supportarli in un momento di continua incertezza esogena. Alla valutazione delle performance si aggiunge una valutazione sui comportamenti agiti in coerenza con i valori indicati in relazione.

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>205-2</b>	<b>Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione</b>			
205-2	Numero dipendenti	26	74	-
205-2	Percentuale dipendenti	76%	100%	-

**Note:** Le politiche e le procedure in materia di anticorruzione vengono comunicate all'organo di governo in fase di approvazione delle stesse. Durante il 2025 è stato rilasciato il Corso Compliance Anticorruzione che è stato completato da 26 risorse di Flowe per un totale di 13 ore.

## Diversità e pari opportunità

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>405-1</b>	<b>Numero individui negli organi di governo dell'organizzazione per genere e per fasce d'età</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>405-1</b>	<b>Percentuale individui negli organi di governo dell'organizzazione per genere e per fasce d'età</b>			
405-1	Uomini	80%	80%	80%
405-1	Donne	20%	20%	20%
405-1	Under 30	0%	0%	0%
405-1	Tra 30 e 50	20%	20%	40%
405-1	Over 50	80%	80%	60%
<b>405-1</b>	<b>Numero dipendenti per genere</b>	<b>34</b>	<b>74</b>	<b>93</b>
<b>405-1</b>	<b>Percentuale dipendenti per genere</b>			
405-1	Uomini	74%	62%	63%
405-1	Donne	26%	38%	37%
<b>405-1</b>	<b>Percentuale dipendenti per fasce d'età</b>			
405-1	Under 30	6%	25%	38%
405-1	Tra 30 e 50	85%	70%	58%
405-1	Over 50	9%	5%	4%
<b>405-1</b>	<b>Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e genere - Dirigenti</b>			
405-1	Uomini	100%	100%	100%
405-1	Donne	0%	0%	0%
<b>405-1</b>	<b>Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e genere - Quadri</b>			
405-1	Uomini	80%	75%	75%
405-1	Donne	20%	25%	25%
<b>405-1</b>	<b>Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e genere - Impiegati</b>			
405-1	Uomini	63%	54%	56%

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
405-1	Donne	37%	46%	44%
<b>405-1</b>	<b>Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e fasce d'età - Dirigenti</b>			
405-1	Under 30	0%	0%	0%
405-1	Tra 30 e 50	100%	75%	60%
405-1	Over 50	0%	25%	40%
<b>405-1</b>	<b>Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e fasce d'età - Quadri</b>			
405-1	Under 30	0%	0%	0%
405-1	Tra 30 e 50	87%	90%	100%
405-1	Over 50	13%	10%	0%
<b>405-1</b>	<b>Percentuale di dipendenti per categoria di inquadramento e fasce d'età - Impiegati</b>			
405-1	Under 30	13%	36%	55%
405-1	Tra 30 e 50	81%	62%	43%
405-1	Over 50	6%	2%	2%
<b>405-1</b>	<b>Numero totale di individui appartenenti alle categorie protette</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>405-2</b>	<b>Rapporto dello stipendio base tra donne e uomini per categoria d'inquadramento</b>			
405-2	Dirigenti	-	-	-
405-2	Quadri	87%	89%	94%
405-2	Impiegati	78%	81%	80%
<b>405-2</b>	<b>Rapporto tra la remunerazione delle donne rispetto a quella degli uomini per categoria</b>			
405-2	Percentuale Dirigenti	-	-	-
405-2	Percentuale Quadri	84%	92%	97%
405-2	Percentuale Impiegati	78%	81%	80%

## Comunità

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>413-1</b>	<b>Comunità locali</b>			
413-1	Percentuale di attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale	n.a.	100%	n.a.

**Note:** Nel 2025 non sono stati attivati progetti di sostenibilità. Il tema risulta comunque materiale dalle analisi svolte e si prevede il suo monitoraggio annuale al fine di valutare il presidio di Flowe sulla tematica.

## Biodiversità

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>304-3</b>	<b>Habitat protetti o ripristinati</b>			
304-3	Dimensioni in Mq dell'habitat protetto o ripristinato	0	87.669	n.a.

**Note:** Nel 2025 non è stata estesa ulteriormente l'area di azione e non è stato fatto ricorso a nuovi partner.

## Formazione

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>302-1</b>	<b>Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione (gigajoule, GJ)</b>	<b>602</b>	<b>1.014</b>	<b>985</b>
302-1	Consumo di gas naturale (gigajoule, GJ)	204	475	382
302-1	Consumo di carburante per flotte auto a benzina (gigajoule, GJ)	328	295	357
302-1	Consumo di carburante per flotte auto a diesel (gigajoule, GJ)	10	4	72

302-1	Consumo di energia elettrica acquistata (gigajoule, GJ)	60	240	174
-------	---	----	-----	-----

**Note:** I consumi di Gas naturale sono esclusivamente inerenti alla produzione di energia elettrica da cui si genera anche riscaldamento e raffreddamento. I consumi in Mc di Gas per la produzione di Energia Elettrica sono calcolati sulla base del totale m2 del Palazzo diviso per i m2 occupati da Flowe come da contratto di locazione. I consumi di energia elettrica sono calcolati sulla base del totale Kwh del Palazzo diviso per i m2 occupati come da contratto di locazione. La fonte dei fattori di conversione ed emissione è il documento "Linee Guida sull'applicazione nell'ambito dell'operatività bancaria degli European Sustainability Reporting Standard (ESRS) in materia ambientale - Focus su obblighi di informativa E1-5, E1-6" versione dicembre 2024.

In accordo con gli obiettivi di miglioramento del dato, presenti nel piano di Strategia Climatica 2025, i valori delle emissioni delle flotte auto sono stati decurtati delle emissioni per l'utilizzo delle auto a scopi personale.

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>305-1</b>	<b>Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1) (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, tCO<sub>2</sub>e)</b>	<b>37,69</b>	<b>50,09</b>	<b>54,05</b>
<b>305-2</b>	<b>Emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2 - location-based) (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, tCO<sub>2</sub>e)</b>	<b>4,29</b>	<b>20,57</b>	<b>12,66</b>
<b>305-2</b>	<b>Emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2 - market-based) (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, tCO<sub>2</sub>e)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>305-3</b>	<b>Altre emissioni indirette (Scope 3) - beni e servizi acquistati (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, tCO<sub>2</sub>e)</b>	<b>10,44</b>	<b>45,89</b>	<b>47,32</b>
<b>305-3</b>	<b>Altre emissioni indirette (Scope 3) - attività relative all'energia acquistata (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, tCO<sub>2</sub>e)</b>	<b>9,65</b>	<b>16,89</b>	<b>16,29</b>
<b>305-3</b>	<b>Altre emissioni indirette (Scope 3) - trasporto e distribuzione upstream (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, tCO<sub>2</sub>e)</b>	<b>2,14</b>	<b>15,30</b>	<b>11,71</b>
<b>305-3</b>	<b>Altre emissioni indirette (Scope 3) - viaggi di lavoro (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, tCO<sub>2</sub>e)</b>	<b>4,75</b>	<b>5,11</b>	<b>13,77</b>

Indicatore	Descrizione	2025	2024	2023
<b>305-3</b>	<b>Altre emissioni indirette (Scope 3) - spostamenti casa-lavoro e smart working (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, tCO<sub>2</sub>e)</b>	<b>36,77</b>	<b>93,90</b>	<b>151,72</b>

**Note:** Per il calcolo delle emissioni dirette di gas serra provenienti da installazioni di proprietà o controllate dall'organizzazione (scope 1) i consumi di energia rendicontati all'interno dello standard GRI 302-1 vengono automaticamente convertiti dal foglio di calcolo in emissioni di gas serra (espresse in CO<sub>2</sub>eq) in base ai fattori di emissione e del potenziale di riscaldamento globale (GWP) indicati dal documento "Linee Guida sull'applicazione nell'ambito dell'operatività bancaria degli European Sustainability Reporting Standard (ESRS) in materia ambientale - Focus su obblighi di informativa E1-5, E1-6", nella versione del dicembre 2024. I Gas inclusi nel calcolo - e specificati all'interno della guida - sono CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O. Per quanto riguarda lo Scope 2, in accordo con le indicazioni dello standard ISO 14064-1 e 14068-1, il report della CFP considera il metodo Location-based come metodo principale per l'inventario delle emissioni GHG e per le relative considerazioni sulle strategie di riduzione e compensazione. Viene per completezza riportato nella tabella GRI anche il valore market-based che risulta pari a zero in quanto l'energia acquistata è tutta da fonti rinnovabili certificate.

Per il calcolo delle altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) sono state utilizzate le seguenti fonti: Ecoinvent 3.8, DEFRA (aggiornamento 2023 e 2024), ABI, IEA (International Energy Agency), ENEA 2024, Agribalyse. Per l'analisi dell'andamento delle emissioni negli anni si faccia riferimento al capitolo 7 La Strategia Climatica.

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Flowe S.p.A. Società Benefit ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025 con riferimento agli Standard GRI.
<b>Utilizzato GRI 1</b>	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

<b>GRI STANDARDS</b>	<b>INFORMATIVA</b>	<b>CAPITOLO/RIFERIMENTO DIRETTO</b>
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	Flowe S.p.A. Società Benefit, ubicata a Basiglio (MI) in Palazzo Meucci, via Ennio Doris, Milano 3, 20079, fa parte del Gruppo Mediolanum. La società opera in Italia.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di	Il presente documento fa riferimento unicamente a Flowe S.p.A. Flowe, in quanto parte del Gruppo Banca Mediolanum, viene

	sostenibilità dell'organizzazione	ricompresa nel perimetro di rendicontazione di Banca Mediolanum.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	La Relazione di Impatto viene redatta annualmente. Il presente documento copre il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, medesimo periodo della rendicontazione finanziaria. Il precedente report è stato pubblicato in seguito alla approvazione da parte del CDA di febbraio 2024. Per informazioni rivolgersi a: <a href="mailto:Info@flowe.com">Info@flowe.com</a>
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-4 Revisione delle informazioni	Nel presente documento sono avvenute alcune correzioni di dati dei seguenti indicatori: - GRI 302-1 Valore del consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione per il 2024 - GRI 405-1 Percentuale dei dipendenti per categoria di inquadramento e fasce di età (dirigenti) per il 2023 - GRI 405-2 Rapporto della remunerazione delle donne rispetto agli uomini per il 2023 Si specifica che non sono avvenuti ricalcoli dei dati qui citati, ma sono stati corretti degli errori di battitura rispetto alle versioni pubblicate delle Relazioni di impatto 2024 e 2023.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-5 Assurance esterna	La Relazione è stata verificata dalla società di revisione indipendente PwC, ed è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 febbraio 2026. La revisione ha avuto come obiettivo l'accertamento di conformità circa quanto richiesto dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Flowe è una Banking as a Service Company focalizzata sull'Embedded Finance e sulla capacità di integrare servizi finanziari evoluti all'interno degli ecosistemi dei clienti B2B. Il sistema offre alle aziende soluzioni integrate: wallet digitali, carte

		personalizzate, piattaforme di pagamento as a service. Per maggiori informazioni fare riferimento alle pag. 5 e 6 del documento e sul sito di Flowe ( <a href="http://www.flowe.com">www.flowe.com</a> ). Per i dettagli circa la catena di fornitura di Flowe si rimanda alla <a href="#">Relazione finanziaria annuale (link 345)</a> (documento 2024) (pag.337-
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-7 Dipendenti	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-8 Lavoratori non dipendenti	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-9 Struttura e composizione della governance	L'azienda è divisa in tre perspectives (Business Development, Product Development & IT services, Business Operations) e due funzioni di staff (Program and Change Management, Organization & Operational Resilience). È presente un Consiglio di Amministrazione che approva il piano strategico dove vengono trattati gli impatti dell'azienda. Per maggiori informazioni sulla composizione del CdA fare riferimento alla sezione Tabelle GRI (pag. 39).
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	La nomina e selezione del CdA avviene in coerenza con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	I dirigenti aziendali su mandato del CdA indirizzano l'operato dell'azienda garantendo la coerenza con dichiarazioni di scopo, il purpose e i valori dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile. Il CDA approva ad inizio dell'anno questo indirizzo tramite la relazione di impatto. Il CdA ha delegato ad altra funzione il compito di coinvolgere gli stakeholder a sostegno dei processi per identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

GRI 2: Informativa generale (2021)	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il CdA ha identificato nell'Head of Sustainability di Banca Mediolanum il soggetto a cui vengono demandate le responsabilità degli impatti aziendali. Inoltre, Flowe ha identificato nel responsabile della unità di supporto manageriale Program and Change Management & Sustainability il referente interno.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Consiglio di amministrazione si occupa annualmente dell'approvazione della Relazione d'Impatto. Tale documento è inoltre soggetto alla revisione di un ente terzo.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-16 Comunicazione delle criticità	Le criticità vengono comunicate al CdA tramite il piano di Business Continuity.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Il CdA viene informato sui temi dello sviluppo sostenibile tramite l'approvazione di documenti e politiche sul tema.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Flowe S.p.A S.B. attua e recepisce le Politiche Retributive della Capogruppo Banca Mediolanum S.p.A.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Flowe S.p.A S.B. attua e recepisce le Politiche Retributive della Capogruppo Banca Mediolanum S.p.A.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Tabella GRI (pag. 39)
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera di apertura (pag. 2) Lettera di chiusura (pag. 36)
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Flowe identifica i propri impatti negativi e agisce per ridurli o eliminarli, coinvolgendo anche aziende e società terze. Flowe non dispone di un meccanismo di reclamo specifico per gli impatti ambientali negativi.
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione.

GRI 2: Informativa generale (2021)	2-28 Appartenenza ad associazioni	Attraverso la Capogruppo, Flowe aderisce a diverse associazioni di categoria. Per maggiori informazioni si faccia riferimento alla <a href="#">Relazione finanziaria annuale (link documento 2024)</a>
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	La rigenerazione della strategia ESG: l'analisi di materialità (pag.19).
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-30 Contratti collettivi	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1	La rigenerazione della strategia ESG: l'analisi di materialità (pag.19).
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-2	La rigenerazione della strategia ESG: l'analisi di materialità (pag.19).
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3	La rigenerazione della strategia ESG: l'analisi di materialità (pag.19). La strategia Climatica (pag. 27).
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-3 Episodi confermati di corruzione e azioni intraprese	Nel 2025 non si sono registrati episodi accertati di corruzione.
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 304: Biodiversità (versione 2016)	304-3 Habitat protetti o ripristinati	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Tabelle GRI (pag. 39) La strategia Climatica (pag. 27).
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi	Tabelle GRI (pag. 39) La strategia Climatica (pag. 27).

	energetici (Scope 2)	
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Tabelle GRI (pag. 39) La strategia Climatica (pag. 27).
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Con riferimento al personale part-time non è prevista alcuna differenza in termini di benefit riconosciuti rispetto ai dipendenti a tempo pieno. Per ulteriori dettagli in materia di welfare si rimanda alla <a href="#">Relazione finanziaria annuale (link documento 2024)</a>
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (versione 2018)	403-9 Infortuni sul lavoro	Nel 2025 non si sono verificati infortuni sul lavoro
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	I programmi di formazione dei dipendenti nel 2025 sono stati finalizzati principalmente all'aggiornamento delle tematiche normative obbligatorie e alla formazione di up skilling delle competenze digitali, attraverso corsi di formazione interna, e-learning (con piattaforma LMS aziendale) e corsi esterni.
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Tabelle GRI (pag. 39)

GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 413: Comunità locali (versione 2016)	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Tabelle GRI (pag. 39)
GRI 418: Privacy dei clienti (versione 2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Durante l'anno di rendicontazione non sono stati registrati casi di reclamo dovuto a presunta violazione della privacy.



## Relazione del practitioner indipendente sulla Relazione di Impatto

Al Consiglio di Amministrazione di Flowe SpA Società Benefit.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) della Relazione di Impatto di Flowe SpA Società Benefit (la “Società”) relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

---

### Responsabilità degli amministratori per la Relazione di Impatto

Gli amministratori di Flowe SpA Società Benefit sono responsabili per la redazione della Relazione di Impatto in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”) e a quanto previsto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015, come descritto nella sezione “Nota metodologica” della Relazione di Impatto.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Relazione di Impatto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Flowe SpA Società Benefit in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico  
Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 –  
Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Bolzano** 39100 Via  
Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121  
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova**  
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091  
6752111 - **Parma** 43121 in Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 – **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06  
6920731 - **Rubano** 35030 Via Belle Putte 36 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461  
237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798- **Udine** 33100 Via Poscolle 43 -  
**Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)

---

## **Indipendenza della nostra società e gestione della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) ("IESBA Code") emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

---

## **Responsabilità della nostra società**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della Relazione di Impatto rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards e dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la Relazione di Impatto non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla Relazione di Impatto si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella Relazione di Impatto, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.



In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nella Relazione di Impatto, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella Relazione di Impatto.

Inoltre, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Flowe SpA Società Benefit e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della Relazione di Impatto.

Infine, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella Relazione di Impatto abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

---

### **Limitazioni intrinseche nella redazione della Relazione di Impatto**

L'informativa fornita in merito alle emissioni di Scope 3 e alle emissioni evitate è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle dello Scope 1 e dello Scope 2:

- per le emissioni di Scope 3, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore;
- per le emissioni evitate, a causa delle incertezze sottese alle variabili utilizzate per la

---

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Relazione di Impatto della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai GRI Standards e a quanto richiesto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della Relazione di Impatto.

Milano, 11 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Bersani'. The signature is written in a cursive, flowing style.

Paolo Bersani

(Partner)